

I love Torpigna: come amare il verde ed il proprio quartiere



I cittadini di Torpignattara stanno facendo letteralmente rifiorire gli spazi verdi del quartiere, intervenendo nelle aree degradate, aiutando i gatti abbandonati e segnalando i rifiuti ingombranti lasciati per strada

Far fiorire un'aiuola a via della Marranella, pulire il parco Sangalli, riqualificare via di Torpignattara con gesti semplici e quotidiani: è questo che fanno le associazioni e il [Comitato di Quartiere di Torpignattara](#), gruppi di persone stanche del degrado che hanno deciso di rimboccarsi le maniche e dare dignità e valore ai luoghi in cui vivono. "Da luglio siamo partiti con il progetto [Adotta un'aiuola](#) per far splendere le aiuole del quartiere ormai secche, piene di erbacce e rifiuti: tanta gente è scesa in strada per donare una pianta, annaffiare, sistemare", ci racconta **Luciana Angelini**, Presidente del CdQ. "Da quel momento abbiamo notato un miglioramento, più attenzione da parte dei cittadini e anche di alcuni commercianti che tutti i giorni si occupano di tenere pulita l'aiuola davanti al loro negozio. Questo tipo di eventi, che cerchiamo di replicare almeno una volta al mese – continua Luciana – ha creato **aggregazione**, senso di identità nel quartiere e collaborazione". Addirittura, **ad agosto i cittadini hanno fatto a turni per innaffiare l'aiuola di Via**

della Marranella per non far appassire le belle piante. A Natale grandi e piccini hanno addobbato l'ulivo della stessa aiuola mentre in via Laparelli si festeggiava allestendo un artistico presepe. "Abbiamo cominciato **sostituendoci al Servizio Giardini** e intervenendo in prima persona", aggiunge **Donatella Collura** dell'Associazione Amici del Parco Acquedotto Alessandrino, spiegando che ora con il Servizio Giardini collaborano e si confrontano per non vanificare il lavoro fatto fino ad oggi a via della Marranella, a via di Torpignattara, all'acquedotto Alessandrino e a via Laparelli. Purtroppo **non si smette mai di intervenire**: il **Parco Sangalli**, di rilevanza archeologica, è stato ripulito, neanche completamente, solo dopo tante richieste e mail inviate dai cittadini all'Ama.

MATERASSI ABBANDONATI? ARRIVA TORPIGNAFLEX

Il CdQ e le associazioni si stanno muovendo anche contro il fenomeno dei [materassi e dei rifiuti ingombranti abbandonati](#) in strada e proliferati negli ultimi mesi: è nata così **Torpignaflex**, una casella mail (torpignaflex@gmail.com) cui inviare segnalazioni per costruire una mappa dei materassi nel Municipio Roma V. La segnalazione ovviamente andrà fatta anche alla Centrale Operativa Ama, che a sua volta smisterà le segnalazioni alla società che si occupa della rimozione. "Ci siamo fatti un'idea di chi sia ad abbandonare per strada tutti questi rifiuti ingombranti", spiega Luciana Angelini. "Si tratta di **negozianti che ritirano i vecchi materassi** quando consegnano i nuovi e che, invece di pagare per il corretto smaltimento, li abbandonano per strada costringendo l'Ama a intervenire localmente a spese della comunità tutta".

RIFIUTI, GATTI E INTEGRAZIONE

Per quanto riguarda i **rifiuti**, a Torpignattara la [raccolta volontaria dell'umido stenta a decollare](#): lo mostrano i dati diffusi sul mese di dicembre 2013 secondo cui il quartiere avrebbe raccolto soltanto 808 kg di umido, e lo confermano i ragazzi del CdQ. La comunicazione dell'Ama su questo progetto

è stata quasi invisibile e bisogna tenere conto che a Torpignattara vivono anche tante comunità straniere con cui spesso non è facile rapportarsi o comunicare su queste tematiche. “È necessario pensare ad una **comunicazione più capillare** e soprattutto multilingue oltre a diffondere più volantini”, dice Donatella Collura. Anche per questo i classici cartelli del rispetto del verde posti nelle aiuole sono stati tradotti **in più lingue** e ora grazie ad un bando vinto dal CdQ si stanno formando 15 **facilitatori culturali**, di 13 nazionalità diverse, che diventeranno poi volontari del Comitato per cercare di superare i problemi legati ai rapporti con le comunità straniere. Ma non finisce qui: i cittadini del quartiere oltre a pensare alla flora, si occupano anche della fauna e con la colonia felina “[I Gatti di Torpignattara](#)” curano e aiutano i tanti micetti abbandonati per le strade. “Ogni giorno ci occupiamo di loro e cerchiamo di trovargli una casa”, afferma Luciana e noi raccogliamo il suo appello di diffondere indirizzo e numero di telefono per eventuali adozioni e informazioni (333 428 3821 – cdqtorpignattara@email.it)

Insomma, c'è **ancora tanto da fare** nel quartiere e per il quartiere. Ma per trovare la forza e la voglia di impegnarsi basta guardare la scritta “**I <3 Torpigna**” nell'aiuola di via Laparelli realizzata da **Alessio Marazzi**, l'artista del Comitato, **con i tappi di bottiglia recuperati proprio ripulendo l'aiuola. Dal letame nascono i fior.**

di [Giorgia Fanari](#)

[link all'articolo](#)